

IL PAESE SUDAMERICANO DI CAPITAN PASTENE, FONDATO DALLA COMUNITA' APPENNINICA, CELEBRA CENTO ANNI Da Verica al Cile: e ora la colonia italiana festeggia il centenario

— PAVULLO —

IL COMUNE parteciperà sabato a Capitan Pastene, in Cile, alla festa per il centenario della fondazione di questo paese costruito per ospitare le 88 famiglie (507 persone) di emigranti che, ingaggiati da Giorgio Ricci di Verica, nel 1904-1905, lasciarono l'appennino per colonizzare 63mila ettari di terreno. La colonia fu chiamata Nuova Italia e il paese Capitan Pastene, in onore dell'ammiraglio Giovan Battista Pastene, navigatore genovese a capo della flotta del conquistatore del Cile, lo spagnolo Pietro di Valdivia. Fu inaugurata il 10 marzo 1907 alla presenza delle autorità, tra cui il presidente cileno Pedro Montt.



AI FESTEGGIAMENTI saranno presenti l'ambasciatore italiano in Cile e, pare, il presidente del Cile, oltre ai discendenti dei nostri pionieri di Capitan Pastene, gran parte vivono ancora in questo paese di oltre due mila anime. Da Pavullo partirà l'assessore

nequeo Tragnolao), dalla Fondazione per lo sviluppo della comunità di Capitan Pastene, presieduta da Giovanni Leonelli, originario di Montalbano, e dall'associazione presieduta da José Flores Cavalieri, le cui radici sono a Montalto.

Walter Bellisi

Antonio Parenti che rappresenterà il comune e la consulta provinciale dei modenesi nel mondo. La Consulta emigrazione regionale sarà rappresentata dai consultori Fernando Pezzuoli di Santiago e da Bernardette Iubini di Capitan Pastene. A Capitan Pastene l'evento è stato promosso dalla municipalità (sindaco Manuel Pai-